



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno di Festa



www.parrochiacervino.it

☎ 0823/411189 - 311234

Sacra Famiglia

Anno A



Gesù ha voluto nascere in una famiglia, con una madre ed un padre con i quali crescere e ai quali rimanere sottomesso. A questa famiglia di Nazaret ogni nostra famiglia deve guardare come modello di fede, di armonia, di serenità, di forza per affrontare le difficoltà e le sofferenze della vita.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. **Amen**

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli, nella seconda lettura Paolo ci inviterà ad avere misericordia, umiltà, bontà, mansuetudine, pazienza. Chiediamo perdono al Signore se non abbiamo vissuto con questi sentimenti e ricordiamo l'impegno del perdono reciproco.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che nascendo da Maria Vergine, sei venuto nel mondo per salvarci, Kÿrie, elèison.

A. **Kÿrie, elèison.**

C. Cristo, che ci inviti alla misericordia e alla bontà, Christe, elèison.

A. **Christe, elèison.**

C. Signore, che doni vita e benedizione a coloro che osservano la tua parola, Kÿrie, elèison.

A. **Kÿrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio crescesse in sapienza, età e grazia nella famiglia di Nazaret; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché diventiamo partecipi della fecondità del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: **Amen**

PRIMA LETTURA *Sir 3, 3-7.14-17a*

Dal libro del Siràcide

Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. Chi onora il padre espia i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita. Chi onora sua madre è come chi accumula tesori. Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera.

Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre. Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita.

Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 127*

R/. Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R/.**

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R/.**

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! **R/.**

SECONDA LETTURA *Col 3,12-21*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro.

Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la

pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.

R. Alleluia.

VANGELO *Mt 2,13-15.19-23*

Dal vangelo secondo Matteo

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

«Dall’Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va’ nella terra d’Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d’Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il Natale ci ha fatto sperimentare la gioia della nostra famiglia e della grande famiglia della Chiesa. Affidiamo al Signore Gesù la nostra vita.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Signore Gesù, che sei nato e hai vissuto in una famiglia umana: ti affidiamo le famiglie cristiane e in particolare quelle nuove, perché accolgano e custodiscano la tua presenza nella fede e nella carità, preghiamo.
2. Signore Gesù, sostieni con la tua grazia e la tua provvidenza le famiglie nell’accoglienza della vita, nell’educazione dei figli, nella costruzione di una nuova società, preghiamo.
3. Signore Gesù, ti ringraziamo per il dono della famiglia, dei padri e delle madri, dei figli e dei fratelli; rendici tuoi collaboratori nel sostegno alle famiglie più povere, senza casa e senza patria, senza amore e senza lavoro, preghiamo.
4. Signore Gesù, ti affidiamo i giovani: rinasca in loro il desiderio della costruzione della famiglia e il senso di responsabilità per il bene della comunità umana e per la missione della Chiesa, preghiamo.

C. O Dio della vita e dell’amore, ti ringraziamo per il dono della nostra famiglia umana. Per essa abbiamo invocato la tua benevolenza. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di riconciliazione e, per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, ti preghiamo di rendere salde le nostre famiglie nella tua grazia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Padre clementissimo, che ci nutri con questi sacramenti, concedi a noi di seguire con fedeltà gli esempi della santa Famiglia, perché, dopo le prove della vita, siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

Imparare ad amare

È da voi, Maria e Giuseppe, che io voglio imparare ad amare con fedeltà e passione. Avete atteso il vostro bambino con tutte le vostre forze, l'avete accolto nella tenerezza di una famiglia. Come tutti i genitori gli avete dato un nome, quello stesso nome che l'angelo vi aveva comunicato. E fedeli alle usanze del vostro paese, l'avete portato al Tempio. L'avete aiutato a crescere, ad aprire lo spirito ed il cuore, a comprendere la vita e ad appassionarsi per essa. Sei tu, Giuseppe, che hai guidato i primi gesti di Gesù nel suo lavoro di carpentiere. Sei tu, Maria, che gli hai insegnato a cogliere i segni che Dio rivela a coloro che lo cercano con cuore sincero.

Nelle ore oscure del dubbio e della sofferenza, voi avete compiuto, umilmente, il vostro percorso di fiducia.

Tu eri là, Maria, anche ai piedi della croce e in un ultimo slancio di fede hai donato tutto al tuo figlio.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE	<u>Ultimo giorno dell'Anno 2025</u> <u>Cervino-Messercola-Forchia</u> Ore 18.00 S. Messa di ringraziamento Benedizione Solenne con "Te Deum"
GIOVEDI' 1° GENNAIO MARIA SS. MADRE DI DIO	<u>CAPODANNO 2026</u> S. Messa: Cervino: Ore 8.00 – 11.00 Messercola: Ore 7.30 – 10.00 – 18.00 Forchia: Ore 11.30
DOMENICA 4 GENNAIO	S. Messa: Cervino: Ore 8.00 – 11.00 Messercola: Ore 7.30 – 10.00 – 18.00 Forchia: Ore 11.30
MARTEDI' 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE	S. Messa: Cervino: Ore 8.00 – 11.00 Messercola: Ore 7.30 – 10.00 – 18.00 Forchia: Ore 11.30